



Libro in vetrina

Titolo: Lo straniero

Autore: Albert Camus

Casa Editrice: Bompiani

Genere del libro: romanzo esistenzialista



Narrativa



Poesia



Saggistica



Informativo

Pillole: l'incontro tra l'uomo e il mondo non è sempre semplice. Questo romanzo di Camus ci ricorda quanto può essere complessa l'esistenza piatta dell'individuo che rappresenta un insieme di "non azioni" dentro un orizzonte ripetitivo e chiuso. Se da un lato è un dramma dell'assurdità del singolo con un epilogo doloroso, dall'altro è la sottolineatura della decadenza globale della società contemporanea priva di riferimenti valoriali ed esistenziali.

Camus, partendo dal singolo individuo, allarga lo sguardo all'orizzonte di tutto gli uomini; entra nella vita e nell'esistenza per indagare pensieri e angosce, stati d'animo ed assopimenti.

È un testo: fondamentale per comprendere una larga parte della letteratura del Novecento e i temi che l'hanno caratterizzata. La decadenza della società porta a riflettere sul modo in cui si può vivere da stranieri nel mondo a partire dal non sentire il proprio "io". Dal modo in cui non si sta nelle relazioni e nei motivi di condivisione.

Consigliato a: tutti gli studenti che, avvicinandosi alla maturità, sentono il bisogno e la consapevolezza di confrontarsi con se stessi, con la propria coscienza, con il loro essere al mondo in relazione con il proprio essere prima che con l'essere altrui.